



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Delib.G.R. n. 64/11 del 28.12.2018

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA
REQUISITI MINIMI AUTORIZZATIVI SPECIFICI**

**STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA PER ADULTI
A CARATTERE ESTENSIVO (SRP2)**

Sono residenze terapeutico-riabilitative destinate ai pazienti con compromissioni del funzionamento personale e sociale di gravità moderata, che richiedono interventi a media intensità riabilitativa, per i quali il Centro di Salute Mentale valuta indispensabile l'inserimento residenziale. E' prevista una capacità ricettiva non superiore a 20 posti letto; con dimensione residenziale non istituzionalizzante, organizzata in moduli da non più di 8 posti letto ciascuno..

La presente scheda modifica e/o integra la precedente disciplina regionale.

Normativa di riferimento:

DPR 14-1-1997, DPR 10 novembre 1999; DGR 47/42 del 30/12/2010;

Disciplinate da: l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane rep. atti n. 116 del 17/10/2013 (all. A, tipologia SRP2); la delib. G. R. DGR 53/8 del 29/12/2014 (all. 1, tipologia SRPAE); il D.P.C.M 12/01/2017 (art. 33, c. 2 lett. b).

	REQUISITI MINIMI STRUTTURALI	SI	NO
1.	La Struttura ha una capacità ricettiva complessiva non superiore a 20 posti letto distribuiti in moduli da massimo 8 posti letto ciascuno. Nel caso di strutture esistenti, attualmente già autorizzate e accreditate, le stesse mantengono la capacità ricettiva esistente (sulla base delle necessarie verifiche strutturali, tecnologico impiantistiche ed organizzative). Il Rispetto dei requisiti previsti nelle presenti schede dovrà essere raggiunto entro 90 giorni dalla scadenza dell'accreditamento concesso.		
2.	E' assicurato l'accesso dei disabili a tutti gli spazi collettivi, ad almeno una camera da letto e ad un servizio igienico con i relativi percorsi di collegamento		
3.	In rapporto alla capacità ricettiva della struttura, la zona notte può prevedere camere a 1, 2 letti con bagno, rispettivamente con superfici nette minime di 9 mq, 14. Deve essere, comunque, garantita la disponibilità di almeno una camera ad uso singola. Nel caso di strutture esistenti, attualmente autorizzate e accreditate, la zona notte può prevedere 1, 2, 3 posti letto con superfici nette minime rispettivamente di 9, 14, 18 mq e se sprovviste di Servizio igienico interno della camera, lo stesso può essere previsto all'esterno in posizione facilmente raggiungibile nello stesso piano, nella misura di 1 ogni 4 p.l.		
4.	I locali per il pranzo e il soggiorno sono dimensionati in misura di mq 4 per ospite e consentono lo svolgimento di attività collettive e individuali		
5.	Il locale adibito a cucina è autorizzato per l'attività specifica		
6.	Sono predisposte adeguate tabelle dietetiche autorizzate dalla ATS-ASSL		

	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale)	SI	NO
7.	E' individuato il responsabile sanitario medico (psichiatra) della struttura		
8.	L'assistenza diretta al paziente garantisce:		
	a. psichiatra (con almeno tre accessi settimanali e almeno 1 ora di terapia settimanale per ciascun paziente) 9 min/die per paziente		
	b. psicologo-psicoterapeuta (con almeno tre accessi settimanali e almeno 1 ora di terapia settimanale per ciascun paziente) 12 min/die per paziente		
	c. tecnico della riabilitazione psichiatrica/educatore professionale*, 100 min/die per paziente		
	d. operatore socio sanitario 100 min/die per paziente		
	e. infermiere 45 min./die per paziente		

STRUTTURA _____ COMUNE: _____, VIA _____ N. _____



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

9.	E' garantita:		
	a. la copertura oraria di 24 ore al giorno		
	b. l'incremento del personale indicato dal progetto riabilitativo		

Segue REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI (personale)		SI	NO
c.	l'assistenza sanitaria per le emergenze è garantita, durante le proprie ore di apertura, da parte del DSMD. Presso la struttura gestita dal privato, qualora gli assetti organizzativi e funzionali delle ASL non lo consentano, è possibile l'assistenza sanitaria diretta con personale proprio		
d.	il personale necessario per i servizi generali e ausiliari. Il servizio cucina, lavanderia, pulizie ordinarie ecc., può essere affidato all'esterno		
e.	la partecipazione degli utenti nella conduzione delle attività		

* per le Strutture esistenti già autorizzate e/o accreditate sono fatti salvi i profili professionali in possesso del personale già operante nella struttura all'atto del rilascio dell'accredito definitivo. In caso di cessazione del personale di cui sopra, i nuovi operatori dovranno essere in possesso dei titoli professionali di cui al punto 8. c. della presente scheda.

REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)		SI	NO	
10.	Sono formalizzate le procedure per:			
	a.	l'accesso e l'inserimento nella struttura residenziale		
	b.	l'acquisizione del progetto contenente il percorso terapeutico riabilitativo personalizzato predisposto dal CSM e redazione del progetto riabilitativo personalizzato che declini in termini operativi il PTAI		
	c.	la permanenza nella struttura e la durata del progetto terapeutico-riabilitativo di massimo 18 mesi prorogabili di ulteriori 6 mesi in accordo con il CSM di riferimento		
	d.	l'articolazione degli interventi e gli approfondimenti diagnostici		
	e.	la compilazione della cartella integrata (clinico-riabilitativo)		
	f.	la pianificazione delle attività e l'acquisizione delle risorse in relazione ai bisogni assistenziali		
	g.	monitoraggio del percorso riabilitativo con strumenti valutativi standardizzati (per esempio CGI, HoNOS, VADO)		
	In relazione alla gravità della patologia e delle caratteristiche personali sono erogati interventi nelle seguenti tipologie di attività:			
	h.	cura di sé e dell'ambiente		
	i.	abilità di base		
	j.	coinvolgimento in mansioni della vita quotidiana		
	k.	interventi di risocializzazione		
	l.	partecipazione ad attività comunitarie e di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, in sede e fuori sede		
	m.	attività psicoterapeutiche strutturate e psicoeducative individuali di gruppo o della famiglia		
n.	attività psicoterapeutica multifamiliare			
o.	partecipazione ad attività prelaborative, inserimento in programmi di avviamento al lavoro, partecipazioni ad attività fuori sede e autonome ricollegate con la rete sociale			
11.	Viene garantito il collegamento funzionale con le altre strutture per la tutela della salute mentale di cui al DPR 7 aprile 1994 e al DPR 10 novembre 1999			

